

9

continua

Le lettere di San Francesco di Paola

Cinquecentenario della morte (1507-2007)



A Giovanni Quentin (5 febbraio 1494)

“Che diritti ha messer Cerisy sui terreni di Nigeon?”

Al mio carissimo fratello in Giesù Christo il Sig. Maestro Giovanni Quintino Dottor in Teologia et Penitentiero di Parigi.

Jesus Maria
Carissimo fratello in Giesù Christo, doppo ogni humile raccomandatione in lui, priego lo Spirito santo, che sempre sia infuso nell'anima vostra, ringraziandovi sempre humilissimamente de grandi travagli, et fatiche, che incessantemente di vostra benigna gratia, pigliate per questa povera nova Religione, della quale sete il principal protettore, e conservatore; Giesù Maria ve lo rimuneranno.

In quanto al resto vi piaccia sapere, che qui nella Cor-

te ho fatto cercar Messer Giovanni Cerisy, ma in nessuna maniera ho potuto saper nuova che vi fosse, ben sì mi dicono, che sia in Parigi, e per questo vi priego volerli parlare, et sapere veramente qua! ius lui ha, et pretende nel luogo, e sito di Nigeone, e quale ricompensa ne vuole avere, et resti servito rescriverlo alla Regina, o a me per parlargliene, perché non mi curo di lei che non li faccia tale ricompensa per il detto ius, quale pretende in questo luogo, che lui non debba restar ben contento, doppo che con lui se ne sarà parlato, e da lui saputo quale ricompensa ne dimanda.

Io vi raccomando sempre

humilissimamente la povera Religione, ancorché io creda, et vegga per isperienza, che l'havete in così grande affettione, et raccomandatione, che io stesso; ma questo viene principalmente da Dio, il quale senza dubbio bene vi rimunerà.

Altra cosa al presente non so che scrivervi, eccetto che priego a Giesù Maria, che sempre vi habbino nella loro santa protezione.

Scritta nel monasterio di Giesù Maria, vicino il Plesis del parco di Tburs
a di 5 febraro
per il vostro indegno fratello et oratore
Frate Francesco di Paola
povero Eremita

IL DESTINATARIO

Giovanni Quentin, figura di spicco della riforma in Francia, docente alla Sorbona, dal 1482 faceva parte del capitolo canonico, mentre nel 1488 era stato nominato penitenziere della cattedrale di Notre-Dame a Parigi. Dal momento che nella lettera si fa riferimento all'apertura del convento di Nigeon, per la quale la regina Anna aveva acquistato dei terreni da Giovanni de Cérisy, è probabile che sia stata scritta nel 1494 o, al più tardi, nel 1495.